



Pet Therapy:
**“Dalle prime esperienze alle
linee guida.”**

Ozzano Emilia
28 aprile 2016

 SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna

Istituto delle Scienze Neurologiche
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

 Regione Emilia-Romagna

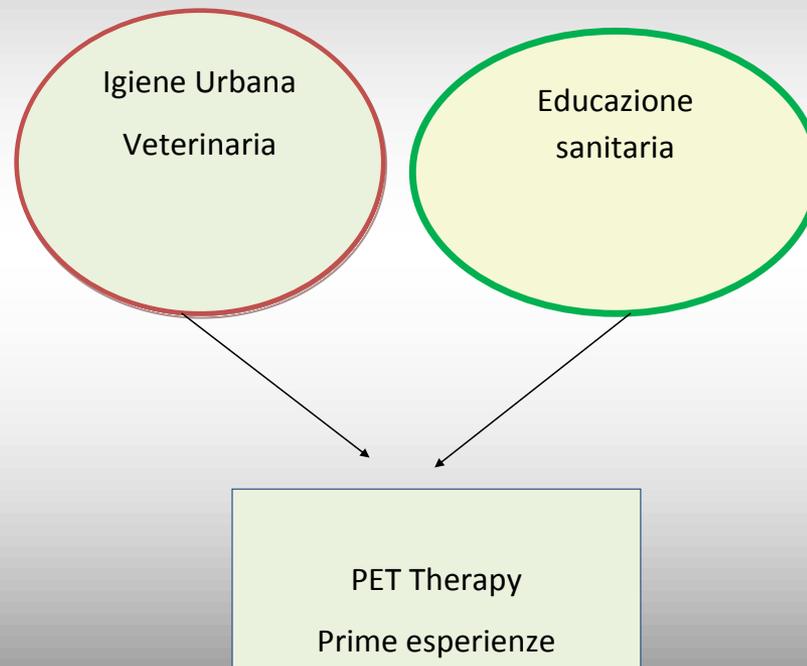
Antonio Zanangeli

Annalisa Lombardini

Sul finire del secolo scorso...

<p>Dichiarazione di Alma Ata (1978) “Salute per tutti entro l’anno 2000” Definizione di SALUTE;educazione sanitaria ... (promozione, comunicazione, formazione...)</p>	<p>L. 833/78 : Riforma sanitaria, Istituzione del S.S.N. Diritto dell’individuo e interesse della collettività. ...formazione di una moderna coscienza sanitaria attraverso un’adeguata ed. sanitaria... ...Prevenzione ecc...</p>
<p>L. 180/78 (Legge Basaglia) Chiusura manicomi : Residuo psichiatrico.</p>	<p>Igiene Urbana Veterinaria: Nascita ufficiale Roma 1977 (Riunione comitato esperti OMS)</p>
<p>Progetto “Centro 25 Aprile” (fine anni’80). Collaborazione con: WHO/FAO C.C. e Dip. Psicologia UniBO.</p>	<p>1999: Roma “Congresso I.U.V.”</p>
<p>Presentazione alla conferenza internazionale di Ginevra 1995.</p>	<p>D.P.C.M. 2001 L.E.A. Igiene Urbana e? veterinaria</p>

Prime esperienze anni '90



Progetto

Centro 25 aprile (1988-95)

- Residuo psichiatrico.
- Popolazione anziana.
- Obiettivo di tipo riabilitativo.
- Intervento in 2 fasi: 1) **cane** come compagno individuale 2) **caprette** come mascotte della struttura.

Scuola elementare Sala B. A.S. 1996/97

- Prima elementare.
- Tempo pieno.
- 20 alunni (1 ragazzo “certificato” affetto da disturbo affettivo relazionale da privazione con labilità attentiva e ipercinesia reattiva).
- Animale scelto: cavie a pelo lungo allevate in classe.

Animali a Scuola 2001



[Ausl informa > sommario](#)

AREA-AUSL

[URP](#)
[URP](#)

[Ausl informa](#)
[Comunicati](#)
[Gare](#)
[Concorsi](#)
[Delibere](#)

[Notiziario AREA-](#)
[AUSL](#)

[Distretti](#)
[Informazioni](#)
[Pianura Est](#)
[Pianura Ovest](#)

[Ospedali](#)
[Informazioni](#)
[Bentivoglio](#)
[Bardio](#)
[S.Giovanni in](#)
[Persicote](#)

[D. Sanità Pubblica](#)
[Informazioni](#)
[Igiene Pubblica](#)
[Igiene degli alimenti](#)
[Medicina del Lavoro](#)
[Salute dell'abitato](#)
[Veterinaria](#)

[D. Salute Mentale](#)
[Informazioni](#)
[SettoSopra](#)

[D. Attività Tecniche](#)
[D.Attività Tecniche](#)

[L'Azienda](#)
[Presentazione](#)
[Organizzazione](#)
[Qualità](#)
[Formazione](#)
[Program. Sanitaria](#)
[Governare Clinico](#)
[Norme e](#)
[Regolamenti](#)
[Carta dei servizi](#)

[Numeri utili](#)

[Numeri Utili](#)
[118](#)
[Link](#)

ANIMALI A SCUOLA *di Antonio Zanangeli e Roberto Mattioli*

".....un'azione di largo respiro, un intervento non più esclusivamente te-
medico, ma sociale e politico: un'educazione alla salute più che sanitaria
(L. Briziarelli)

E' ormai da una decina di anni che il Servizio Veterinario dell'Azienda I
Bologna Nord interviene nelle scuole del territorio - nido, materna, elem-
media - con lo scopo di far conoscere il mondo animale che ci circonda,
di comportamento da seguire per una corretta convivenza sociale e i dir-
animali.

Tutto è iniziato nel 1990 quando alcune scuole hanno chiesto la collabor-
Servizio Veterinario Pubblico per illustrare ai bambini le norme di legge
comportamento che è necessario conoscere e osservare quando si possi-
cane.

A seguito di questa richiesta vennero programmati una serie di interven-
hanno interessato bambini della fascia di età compresa tra 3 e 11 anni; c-
interventi hanno avuto come obiettivo principale il far conoscere le imp-
innovazioni apportate dalla legge in materia di responsabilizzazione al-
cani e gatti.

Durante lo svolgimento delle attività, quando si è proceduto ad affronta-
argomento dei comportamenti da tenere nei confronti degli animali, si è
come molti bambini avessero una paura indiscriminata degli stessi.

L'analisi successiva di questo atteggiamento negativo, effettuata tramite
e colloqui, ha permesso di individuarne le motivazioni: le cause andava-
nella scarsa conoscenza del mondo animale e nei timori irrazionali tras-
bambini dagli adulti.

Partendo da queste considerazioni si è passati alla progettazione di inter-
hanno avuto come elemento comune la presenza di animali nella scuola
il ruolo del veterinario, oltre a garantire lo stato sanitario degli animali,
quello di impegnarsi direttamente nel gruppo di lavoro insieme al perso-
insegnante e alle figure del pedagogo e psicologo partecipando, in ma-
attiva, alle diverse fasi di progettazione, realizzazione e valutazione.

Per fare ciò, c'è stato necessario superare le resistenze di carattere organi-
sanitario opposte sia dall'istituzione scolastica che sanitaria.

Negli anni le esperienze realizzate hanno interessato animali domestici -
nostro territorio (coniglio, gallina, mucca, pecora, capra, anatra, maiale,
gatto); animali diffusissimi nel nostro territorio ma in generale poco con-
Infatti i bambini conoscono meglio abitudini e comportamenti di specie
esotiche e lontane, grazie anche ai documentari trasmessi alla televisione
non hanno quasi alcuna conoscenza degli animali da sempre allevati nel
campagne, anche perché la loro presenza non è manifesta nel paesaggio
circonda le nostre città; mucche e maiali al pascolo nella pianura bolog-

Provincia di Bologna 2005



CHI VIVE CON UN ANIMALE DOMESTICO TRASCORRE MOMENTI SERENI
HA UNA SALUTE MIGLIORE E VIVE PIÙ A LUNGO

**UN'AMICIZIA RADDOPPIA LA GIOIA
E DIMEZZA L'ETÀ**

CHI SI PRENDE CURA DI UN ANIMALE PRENDE CURA DI SE STESSO



CHI USUFRUISCE DELLA PENSIONE MINIMA O SOCIALE PUÒ RICHIEDERE AL PROPRIO COMUNE LA PET CARD,
LA TESSERA MESSA A DISPOSIZIONE DALLA PROVINCIA E DALL' ORDINE DEI MEDICI VETERINARI DI BOLOGNA,
CHE DA DIRITTO ALLO SCONTO DEL 30% SULLE TARIFFE MINIME APPLICATE DAI VETERINARI DELL' ORDINE.

PER SAPERNE DI PIÙ TELEFONA AL TUO COMUNE O VISITA IL SITO
WWW.CANIGATTIENOI.PROVINCIA.BOLOGNA.IT



CON LA COLLABORAZIONE DI:
DIPARTIMENTO CLINICO VETERINARIO
DIPARTIMENTO DI PSICOLOGIA
DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE
AZIENDA USL DI BOLOGNA
CSAPSA

Collaborazioni

Canali Michela - Psicologa referente "Raggio di Sole"

Canevaro Andrea - Docente Ordinario Pedagogia Speciale. Università degli Studi di Bologna

Chade José Jorge - Docente Pedagogia Speciale. Università degli Studi di Bologna

Dionigi Maurizio - Addestratore allevamento cinotecnico

Farnetti Alessandra - Docente Facoltà di Scienze della Formazione. Università degli Studi di Bologna

Lanna Paolo - Soccorso Cinofilo Parmense

Lombardini Annalisa - Veterinario- Servizio Veterinario AUSL Modena

Milano Alice - Pedagogista Associazione Alpet

Pellegrini Pietro - Psichiatra- Responsabile Unità Operativa Parma Nord

Tabacchi Maria Laura - Psicologa referente AIASPORT BO

Zanangeli Antonio - Veterinario Dirigente Unità Organizzativa Sanità Animale ASL BO

Insegnanti:

Autelitano Simona - educatrice Scuola Materna "Theodoli" Zola Predosa Bologna

Coppi Rossella - Insegnante scuola Elementare " E. Quaquerelli" Circolo di S. Giovanni in Persiceto-Bo

Costa Grazia - Insegnante scuola Poggetto

Degli Esposti Katia - Insegnante Scuola Materna "Theodoli" Zola Predosa Bologna

Gamberini Serena - Insegnante scuola Poggetto

Grazian Teresa - Educatrice d'infanzia - Assessorato Istruzione e pari opportunità- Comune di Modena

Montori Bernardetta - Insegnante scuola Elementare " E. Quaquerelli" Circolo di S. Giovanni in Persiceto-Bo

segreteria organizzativa

Sara Soncini, Fabiana Pallotti

Sede: Via Zamboni, 34 - 40126 Bologna
E-mail: sara_soncini@hotmail.com; chade@sctorm.unibo.it
Tel. 333.8550310 - 349.8435815

La partecipazione al seminario è gratuita
Si consiglia l'iscrizione anticipata.

Auspicio
Csapea (con logo)



progettazione grafica
zoomworx bologna
Info@zoomworx.it



II SEMINARIO CONVEGNO TRA PET THERAPY E PET EDUCATION

L'APPROCCIO MULTIDISCIPLINARE: QUALI OBIETTIVI, QUALI COMPETENZE?



PATROCINIO

ASSESSORE AI SERVIZI SOCIALI E SANITÀ
DELLA PROVINCIA DI BOLOGNA

ORGANIZZA

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BOLOGNA
FACOLTÀ DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE
DIPARTIMENTO SCIENZE DELL'EDUCAZIONE



**MARTEDI' 15 GIUGNO 2004 - ORE 9
AULA GIORGIO PRODI
PIAZZA S. GIOVANNI IN MONTE, 3
BOLOGNA**

Pet educando 2006



C'è un futuro in Italia....?

Ann Ig 1994; 6: 1-9

Terapie attuate con l'ausilio di animali. C'è futuro in Italia per la *pet therapy*?

K. Cozza *, A. Zanangeli **, D. D'Alessandro ***, E. Natoli *

Parole Chiave: Animali d'affezione, terapia, Italia
Key Words: Pet therapy, Italy

Summary

Animal-assisted therapy programs. In there a future for pet therapy in Italy?

Animal assisted therapy activities are described. First, the Authors review the North European and United States' experiences, then they analyze the Italian context, in order to identify future utilizations and applications for this new therapeutical approach.

1. Introduzione

Da qualche anno si è iniziato a parlare anche in Italia del ruolo che animali appositamente selezionati, ed in alcuni casi addestrati, possono assumere nelle attività volte a migliorare o lenire condizioni di disagio sociale, carenza affettiva o patologie vere e proprie. Obiettivo del presente contributo è quello di far riflettere su alcuni aspetti di questo problema, unalizzando la possibilità, anche per il nostro Paese, di sviluppare tale disciplina, intendendo l'interazione uomo-animale da compagnia secondo schemi più moderni e completi. Sembra inoltre interessante poter individuare quali figure professionali e quali opportunità di organizzare il volontariato emergano in questo campo sino ad ora scarsamente esplorato.

2. Il rapporto uomo-animale

Il rapporto dell'uomo con l'animale è oggi di grande attualità, soprattutto in ambito sanitario, dove ricevono particolare attenzione i problemi posti dalle zoonosi (malattie trasmissibili fra animali e uomo) e l'utilità degli animali come presidi di molti tipi di terapia sia psicologica che fisica e riabilitativa (4).

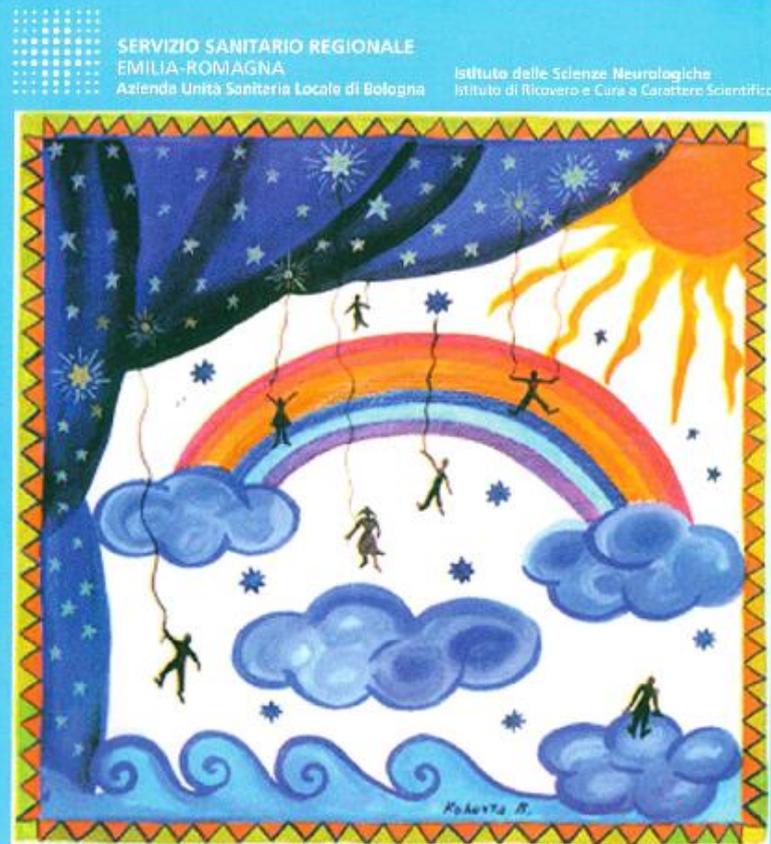
L'*ippoterapia*, per esempio, è ben conosciuta e praticata in diverse città italiane, e molto attraente appare la terapia con i delfini grazie alla simpatia che suscitano questi animali (11). Essa è applicata con successo a certe categorie di portatori di handicap (per esempio i bambini autistici) (17). Non molti tuttavia sono consci del fatto che i settori applicativi di tali attività sono in rapida espansione, sia per le specie animali utilizza-

* Centro di coloproctologia GMS/PAO per la Sanità Pubblica veterinaria, Istituto Superiore di Sanità

** USL 26 Bologna

*** Ist. di Igiene «G. Serravallo», Università degli Studi di Roma «La Sapienza»

Obiettivo salute



Catalogo dei progetti di educazione alla salute e dei corsi di formazione dell'Azienda USL di Bologna rivolto a Enti, Scuole e Associazioni

Animali amici

Animali amici: il cane e il gatto

Destinatari

Studenti e insegnanti delle classi 3°, 4° e 5° della scuola primaria e secondaria di primo grado

Finalità

Favorire corretti rapporti tra uomo e animali, come previsto dalla Legge n. 281/1991 e dalle LL.RR. n. 7/2000 e n. 5/2005 e s.m.

Prevenire il randagismo e i problemi relativi al rapporto bambino-animale (aggressioni/morsicature, ziconosi) facendo conoscere le regole del comportamento dal punto di vista igienico, etologico e normativo.

Stimolare riflessioni sulle relazioni interspecifiche e sulla diversità.

Obiettivi

- Superare paure ingiustificate dovute alla scarsa conoscenza degli animali;
- fornire elementi per la conoscenza degli atteggiamenti del cane e del gatto;
- prevenire problematiche legate a comportamenti errati nei confronti degli animali.

Metodi

Incontro in classe con il veterinario. Programmazione con il referente scolastico adattando metodi e temi all'età degli alunni, privilegiando la ricerca e la partecipazione. Eventuale presenza in classe di un cane.

Strumenti

PC e videoproiettore o lavagna interattiva multimediale. Materiale informativo, schede didattiche, opuscoli.

Contenuti

Storia dell'addomesticamento del cane, del gatto e le loro differenti rapporti con l'uomo. Morfologia, fisiologia, atteggiamenti e comportamenti del cane e del gatto a confronto. Comportamenti corretti per una serena convivenza tra uomo e animali.

Pet-therapy

Sostegno ad attività di pet-therapy per bambini diversamente abili o caratteriali, da pro-

cessare con interventi specialistici e con gli Enti di riferimento (attività con onere finanziario).

Verifica

Scheda di valutazione di gradimento.

Operatori

Veterinario dell'Azienda USL.

Tempi

Un incontro in aula di circa 2 ore.

Il progetto verrà adattato ai bisogni nonché alle disponibilità esistenti correlate.

Referenti del progetto

Distretto Casalecchio di Reno

Lorenzo Scagliarini
tel. 051 596637

l.scagliarini@ausl.bologna.it

Distretto Città di Bologna

Olivia Melloni
tel. 0514966304

olivia.melloni@ausl.bologna.it

Distretto Pianura Est

Distretto Pianura Ovest

Antonio Zanangeli
tel. 051 6813356

antonio.zanangeli@ausl.bologna.it

Distretto Porretta Terme

Francesca Matteucci
tel. 051 6749978 fax 051 6749977

fr.matteucci@ausl.bologna.it

Distretto San Lazzaro di Savena

Gianluca Pignori
tel. 051 6224410 051 774328
g.pignori@ausl.bologna.it

Centro 25 aprile S.G. in Persiceto



Centro 25 aprile S.G. in Persiceto



Centro 25 aprile S.G. in Persiceto



Centro 25 aprile S.G. in Persiceto



Centro 25 aprile S.G. in Persiceto



Scuola El. Sala B.



S. Orsola- Fanep



C'è un futuro in Italia...?



Normativa nazionale di riferimento

2003 - Accordo Stato-Regioni sul benessere degli animali da compagnia e pet-therapy - 6 febbraio 2003

Ha sancito per la prima volta il ruolo che un animale può avere nella vita affettiva di una persona, nonché la **valenza terapeutica** degli animali da compagnia.



Ad esso sono seguite le varie norme deliberate a livello di singole Regioni e Province Autonome.

An illustration in the background shows a light blue silhouette of a girl with pigtails petting a light orange horse. A smaller light orange dog is also visible near the girl's feet.

Articolo 1) Finalità e definizioni

1. Con il presente accordo le Regioni e il Governo si impegnano, ciascuno per le proprie competenze, a promuovere iniziative rivolte a favorire una **corretta convivenza** tra le persone e gli *animali da compagnia*, nel rispetto delle esigenze sanitarie, ambientali e del **benessere degli animali**.

2. Ai fini del presente accordo, si intende per:
 - a) "**animale da compagnia**": ogni animale tenuto, o destinato ad essere tenuto, dall'uomo, per compagnia o affezione senza fini produttivi od alimentari, compresi quelli che svolgono attività utili all'uomo, come il cane per disabili, **gli animali da pet-therapy**, da riabilitazione [...]

Articolo 9)

Tecniche di pet therapy, accoglienza degli animali e cimiteri

1. Ai fini di agevolare una più ampia diffusione dei nuovi orientamenti clinico-terapeutici con i cani per disabili e con le tecniche della "pet therapy", le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano valutano l'adozione di iniziative intese a:

- a) agevolare il mantenimento del contatto delle persone, **anziani e bambini** in particolare, siano esse residenti presso strutture residenziali, quali case di riposo e strutture protette o ricoverate presso istituti di cura, con animale da compagnia di loro proprietà o con animali comunque utilizzabili per la "pet therapy";
- b) rendere tutti i luoghi pubblici, ivi compresi i mezzi di trasporto, accessibili anche per i **cani di accompagnamento dei disabili**.



Con Decreto Ministeriale del **18 giugno 2009**
del Ministero del Lavoro, della Salute e delle
Politiche Sociali,
è stato **istituito** presso



Centro di **referenza nazionale**
Interventi assistiti con gli animali



il

Art. 2.

1. Le principali attività del Centro di riferimento nazionale di cui al precedente articolo riguardano in via prioritaria:

a) la promozione della Ricerca per la standardizzazione di protocolli operativi per il controllo sanitario e comportamentale degli animali impiegati nei programmi di IAA (interventi assistiti con gli animali);

b) il potenziamento delle collaborazioni fra medicina umana e veterinaria per individuare sinergie operative e di ricerca in grado di garantire un miglioramento dei risultati delle attività svolte nel settore di interesse;

c) il miglioramento delle conoscenze circa l'applicabilità di tali interventi in determinate categorie di pazienti (anziani, bambini affetti da autismo, disabili psichici);

d) l'organizzazione e gestione di percorsi formativi;

e) la raccolta di dati e la diffusione di informazioni alla comunità scientifica internazionale.



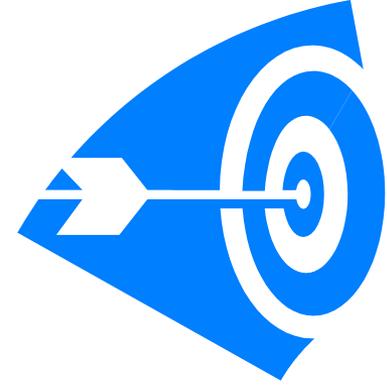


Regione Emilia-Romagna

DGR 679 del 08/06/2015

**Recepimento delle linee guida
nazionali per gli interventi assistiti
con gli animali (IAA)**

Linee guida Obiettivi



- definizioni ed indicazioni: TAA, EAA e AAA
- l'equipe multidisciplinare
- le strutture
- registrazione delle figure professionali
- le modalità operative
- gli animali impiegati

Definizioni

- **TERAPIA ASSISTITA CON GLI ANIMALI –TAA**
- Riabilitazione equestre
- Richiede la prescrizione medica
- **EDUCAZIONE ASSISTITA CON GLI ANIMALI –
EAA**
- **ATTIVITÀ ASSISTITA CON GLI ANIMALI -AAA**

L'EQUIPE MULTIDISCIPLINARE

- TAA- EAA

- ✓ RESPONSABILE DI PROGETTO

- ✓ REFERENTE DI PROGETTO

➤ MEDICO VETERINARIO Esperto in IAA

➤ COADIUTORE DELL'ANIMALE

- AAA

- ✓ RESPONSABILE DI ATTIVITA

Medico veterinario esperto in IAA

- Collabora con il responsabile di progetto nella scelta della specie animale**
- Collabora con il responsabile di progetto nella selezione della coppia coadiutore-animale**
- Valuta i requisiti sanitari e comportamentali dell'animale**
- Indirizza alla corretta gestione dello stesso**

ANIMALI COINVOLTI NEGLI IAA

SOLO ANIMALI DOMESTICI





..a Roberto

Antonio e Annalisa